

IL PROGETTO FIRMATO UN DOCUMENTO CONDIVISO SUL NUOVO ASSETTO

'Italia di mezzo', sindacati pronti alla sfida «La Macroregione è una grande opportunità»

- PERUGIA -

«BLINDARE una buona idea». E' l'obiettivo del documento condiviso da Cgil, Cisl e Uil di Umbria, Toscana e Marche per sviluppare un percorso sinergico verso la macroregione dell'«Italia di mezzo». L'opportunità è ghiotta ma, sostengono i sindacati del 'Cuore verde' che ieri a Perugia hanno illustrato il lavoro, «deve vedere coprotagonisti i cittadini e gli attori sociali, e non soltanto la parte istituzionale».

LA FIRMA del protocollo d'intesa tra i tre Governatori, avvenuta lo scorso 17 giugno a Bruxelles, ha dato un'accelerazione al processo di integrazione, ma non basta. «Bisogna dargli anche un valore economico, civile e sociale – sottolinea Vincenzo Sgalla, segre-

tario generale della Cgil Umbria –; non ci interessa entrare nel dibattito politico tra favorevoli e contrari all'accorpamento, ci interessano i contenuti e le necessità considerate che in ballo ci sono oltre sei milioni di abitanti. Le tre Regioni inoltre contribuiscono al 12% del Pil nazionale». Rafforzare le omogeneità e rendere vantaggiose le differenze, è questa la sfida da cogliere. «L'idea della macroregione è buona – evidenzia Ulderico Sbarra, leader della Cisl Umbria – e offre grandi opportunità di crescita e sviluppo ma deve essere partecipata, condivisa e costruita dal basso». Tante le specificità e i punti di forza da condividere: dal tessuto produttivo, caratterizzato non solo da piccole e medie imprese ma anche dalla presenza di multinazionali, al patrimonio artistico-culturale, fino

alla qualità dei centri universitari e di ricerca scientifica. «E' evidente che andranno affrontate questioni costituzionali e istituzionali – osserva il segretario regionale della Uil Claudio Bendini – ma è altrettanto chiaro che si possono realizzare in comune molte azioni che oggi le singole Regioni svolgono separatamente, superando lo schema duale Nord-Sud e valorizzando l'asse Est-Ovest». Il percorso di confronto inizierà a metà settembre, quando a Perugia si terrà un incontro con i sindacati di Marche e Toscana, gli industriali, le associazioni di categoria e i tre presidenti delle Regioni.

Chiara Santilli

L'ALLEANZA

La tripla dell'Umbria unirà le forze a Toscana e Marche in un percorso sinergico



I VERTICI Da sinistra Ulderico Sbarra (Cisl), Vincenzo Sgalla (Cgil) e Claudio Bendini (Uil)



Peso: 30%

